

ANNO XXVII, 22

LUNEDÌ 8 APRILE 2019

IL FIANDRE E' ITALIANO



Alberto Bettiol ha vinto il Giro delle Fiandre numero 103, la seconda delle cinque classiche monumento del ciclismo, 267 km da Anversa a Oudenaarde.

Una impresa straordinaria quella del 25enne toscano della Education First, che ha sferrato il suo attacco a 18 km dal traguardo, all'ultimo passaggio sul Vecchio Quaremont, e poi è riuscito ad arrivare da solo ad Oudenaarde ottenendo il primo successo in carriera. L'Italia così torna a trionfare nella Ronde dopo il successo del 2007 di Alessandro Ballan: è l'11° successo azzurro nella storia del Fiandre.

ORDINE D'ARRIVO: 1. Alberto BETTIOL (Ef Education First); 2. Kasper Asgreen (Deceuninck-Quick Step); 3. Alexander Kristoff (Nor, Uae-Emirates); 4. Van der Poel (Ola); 5. Politt (Ger); 6. Matthews (Aus); 7. Naesen (Bel); 8. Valverde (Spa); 9. Benoot (bel);

L'incredulità del 25enne toscano della Ef dopo il trionfo nel 103° Giro delle Fiandre: "Ancora devo realizzare quello che è successo". Bettiol è professionista dal 2014, quando è passato con la Cannondale. E' stato con il gruppo Cannondale fino al 2017, poi era passato nel 2018 alla BMC prima di ritornare alla Ef nel 2019. Frenato in passato da diversi infortuni, il suo inizio di stagione era stato più che positivo: terzo nella tappa di Pomarance alla Tirreno-Adriatico, secondo nella crono conclusiva della corsa dei due mari a San Benedetto, era arrivato quarto il 29 marzo nella E3 BinckBank Classic, una delle prove più indicative in vista della Ronde.

198	Kanarieberg
214	Oude-Kwaremont
217	Paterberg
224	Koppenberg
230	Steenbeekdries
232	Taaienberg
243	Kruisberg (Oudestraat)
253	Oude-Kwaremont
256	Paterberg



ISTITUTO SALESIANO
S. AMBROGIO
MILANO

FANTACALCIO



PIATEK raggiunge ZAPATA in vetta, nonostante la sconfitta del Milan a Torino. KEAN segna il quinto gol consecutivo e non fa rimpiangere CR7. Tornano al gol DE ROSSI e CIOFANI che regalano 3 punti fondamentali alle loro squadre. BERARDI segna ancora e sfiora l'impresa all'olimpico. IMMOBILE e MERTENS tornano al gol mentre l'eroe di giornata è KRUNIC dato per indisponibile e autore di gol e assist.

!!!QUESTA SETTIMANA!!!

LUNEDÌ 8



**FINLANDIA Vs
SVEZIA**

&

**CANADA Vs
RUSSIA**

MARTEDÌ 9



**INDIANA Vs
WARRIORS**

&

**ORLANDO Vs
MIAMI**

VENERDÌ 12



**CSKA Vs
SPARTAK**

&

**ANZI Vs
ZENIT**



S. AMBROGIO SPORTS



S. AMBROGIO SPORTS





VALENCIA - DEPORTIVO = 1 - 1

RIS
GOL
VOTI

1D	1A
1	1
MARINARO	ZORZI
MARINARO 7,5 Gol e grinta AMOROSO 7 Un muro PAGLIOTTA 6,5 Numero 10 GAGLIARDI 6,5 Un gatto CHIRICO 6,5 Calcio su FERRARI 7 A tutto campo	ZORZI 7,5 Un bolide MOTTINO 7 Reattivo DUTTO 6,5 Ultimo uomo VINOTTO 6,5 In anticipo MARIANI 7 La mente NICCHIARELLI 6,5 Controlla

Pareggio che elimina il Deportivo dai giochi, ma non fa dormire tranquillo il Valencia. Per la semifinale bisogna spettare l'ultima partita del girone quando la 1D affronterà il Bilbao. **ZORZI** è immarcabile nei primi minuti e sguscia via prepotentemente ai suoi stretti marcatori impegnando **GAGLIARDI** ad una parata non semplice. **MARINARO** è il terminale in avanti del Valencia e viene spesso cercato con lanci lunghi sfruttando la sua velocità. A meta partita sia **ZORZI** che **MARINARO** hanno a referto molti tiri, ma nessuno a segno. Al 12° la partita si sblocca grazie a **PAGLIOTTA** che si libera al tiro, **MOTTINO** si distende bene nel respingere, ma **MARINARO** è appostato e insacca facilmente. Il vantaggio della 1D dura poco perché **ZORZI** si guadagna una punizione dalla tre quarti che si incarica di battere facendo partire un bolide che rimane basso infilandosi nell'angolino destro della porta difesa da **GAGLIARDI**. Nel finale ancora un'occasione per parte dei soliti **ZORZI** e **MARINARO**, ma il risultato non cambia.

BARCA 7 DEPORTIVO 2 VALENCIA 2 BILBAO 1



ESPANYOL - ATL. MADRID = 2 - 0



L'Espanyol elimina l'Atletico che rimane a 0 punti e senza idee. **RIZZO** parte forte e colpisce subito una traversa da dentro l'area; l'Espanyol riesce a far girare bene la palla ed essere spesso dalle parti di **GAO** che respinge come può. **FONTANA** calcia fuori da buona posizione al 5° mentre **REDAELLI** si fa parare un tiro da ottima posizione. L'Atletico reagisce con **COLOMBO** che per ben due volte sfiora il vantaggio ma **MISANI** compie parate strepitose e tiene il risultato fermo sullo 0 a 0. Al 12° **ELLI** scappa via sulla fascia e serve un pallone d'oro a **REDAELLI** che non può fallire per il vantaggio della 1B. **SANGALLI** lancia in avanti una palla su cui si avventa **COLOMBO** il quale riesce bene a scartare il difensore, ma **MISANI**, ancora, dice no all'attaccante madrileno. **REDAELLI** spreca il raddoppio in due occasioni, come **RIZZO** che calcia incredibilmente fuori a porta vuota dopo un'azione di **FONTANA**. Nel finale c'è spazio per il gol di **ELLI** che fortifica la vittoria dell'Espanyol.

1B	1C
2	0
REDAELLI ELLI	
REDAELLI 6,5 Poteva far 3 gol ELLI 6,5 Traversa-gol RIZZO 6,5 Ispirato RAVANELLI 6 Copre il lato dx MISANI 8 Sorprendente FONTANA 7 Travolto da Gao SALVETTI 6 Comprimario	GAO 6,5 Sempre grintoso GIACOBBE 6 Giornata no COLOMBO 6,5 Frizzante SANGALLI 6 Non inventa SIRONI 6,5 Jolly PEI 6 Spaesato

REAL 5 SIVIGLIA 4 ESPANYOL 4 ATL. MADRID 0



HERTA - LIPSIA = 1 - 0

RIS
GOL
VOTI

2A	2D
1	0
CAMPUS	
CAMPUS 7,5 Piega le mani LONGHESE 7 Inviolato SCAIETTI 6,5 Autoritario CALETTI 7 Ottimi tempi STUMPO 6,5 Alza il baricentro LEVA 6 Sempre PAOLI 6,5 Ultimo innesto	VERONESI 7 Ottimo acquisto PELLEGRINO 7 Le prova tutte ZANOBINI 6,5 Supporto CONTI 6 Fuori tempo LODI 6,5 Salta l'uomo LEGNANI 6,5 Positivo GARATTI 6 FALAVIGNA 6

L'Herta vince e fa un passo decisivo verso la semifinale, ora deve sperare che il Bayern non batta il Lipsia per non cadere nella trappola della differenza reti. **CALETTI** crea il primo pericolo di testa sparando alto un buon cross dalla destra. **PELLEGRINO**, come al solito, è l'anima della squadra e si porta sulle spalle tutta la fatica dell'attacco, non riuscendo però, nei primi minuti, a creare azioni degne di nota. **LEVA** e **STUMPO** iniziano a scaldare le mani di **VERONESI**, nuovo nel ruolo, ma capace di ottime parate. **GARATTI** prova a sorprendere **LONGHESE** di testa, ma il portiere è bravo a respingere in corner. Al 12° la partita si sblocca quando **CAMPUS** si allarga sulla destra e fa partire un tiro così forte che piega le mani a **VERONESI** e finisce in rete. **PELLEGRINO** potrebbe subito pareggiare con una rasoia bassa all'angolino, ma **LONGHESE**, bravissimo, si distende e devia in angolo. Nel finale sempre **PELLEGRINO** ci prova in tutti i modi, anche di testa, ma il risultato non cambia.

HERTA 6 WERDER 6 BAYERN 3 LIPSIA 0

Il Magonza resiste per 19 minuti poi crolla sotto i gol di TAMAGNI. Nelle prime battute **SCALA** scambia con **CERETTI** che chiude bene il triangolo, ma il tiro di **SCALA** finisce fuori. La 2B non molla la presa perché sa benissimo che per passare serve una vittoria e **CERETTI** sfiora il vantaggio colpendo un palo da lontano con un tiro forte e preciso. Lo scampato pericolo sveglia il Borussia che si rende pericoloso per ben due volte con **VIGO**. A metà partita la stanchezza si fa sentire e la 2B arretra di molto il suo raggio di azione subendo il gioco di una 2C che aumenta la pressione minuto dopo minuto. **PULVIRENTI** inizia a parare tutti i palloni che passano dalle sue parti tirate da **VIGO**, **RISPOLI** e **TAMAGNI**. I minuti passano e il pareggio condanna tutte e due le squadre ad un futuro molto incerto, **VIGO** in mischia colpisce un palo e viene subito imitato da **RISPOLI** che da dentro l'area prende in pieno il palo, ma la palla finisce a **TAMAGNI** che insacca. Forcing finale della 2B che subisce il 2 a 0 sempre da **TAMAGNI**.

RISGOL	2B	2C
	0	2
		TAMAGNI TAMAGNI
VOTI	PACI 6 Isolato SCUTERI 6,5 Mordente FERLA 6,5 Arcigno CERETTI 7 Testa alta SCALA 6,5 Che traversa! CATENA 6,5 Dona e riceve PULVIRENTI 7 Perfetto per 19 min	TAMAGNI 8 Sbroglia il match VIGO 7,5 Spalla ideale DI PINTO 6,5 Pochi pericoli FAVINI 6,5 Difende bene VALFREDI 6,5 Giganteggia ZANOBINI 6,5 Utilissimo RISPOLI 7 Gran palo
SCHALKE 6 BORUSSIA 6 MAINZ 3 WOLFSBURG 0		

RISGOL	2A	2D
	6	0
	ROYCH 3 PARADISO 3	
VOTI	PARADISO 8,5 Top player ROYCH 8,5 3 gol in 3 minuti ROSCANI 8 Mente pensante BELLA 7 Controlla dietro GASPERONI 7 Pochi pericoli GRIECO 7 Amministratore RICCIOTTI 7 Preziosa	LIUSSO 8 Almeno 15 parate LONGOBARDI 6,5 Le prende di testa DANESI 6,5 Abbandonata dietro NASCIMBENE 6,5 Tira da lontano MASCHERPA 6,5 Corre moltissimo MAZZELLA 6,5 Firma la presenza

Il Torino è spietato contro la Juventus e rifila ben 6 gol alla 2d. L'assenza di **PARADISO** contro il Milan pesa ancora di più dopo aver visto i primi immuti di partita; **LIUSSO** è bravissima a respingere 5 tiri dell'attaccante torinese in 3 minuti, un vero bombardamento. Anche **ROSCANI** riesce per ben due volte ad arrivare al tiro, ma **LIUSSO** respinge anche i suoi tiri dimostrando un gran coraggio su ogni tiro. Al 6° minuto è il turno di **ROYCH** nel testare la bravura di **LIUSSO**, e anche con lei il portierone della Juve si supera in tre parate prodigiose. La difesa juventina è inesistente, la sola **DANESI** cerca di far qualcosa, ma è sopraffatta dalle tre attaccanti della 2A che al 9° sbloccano il risultato con **PARADISO** che si inventa un destro ad incrociare. Al 10° **ROSCANI** vede **PARADISO** che cerca di dribblare **LIUSSO**, ma la palla finisce fuori. Al 12° **PARADISO** segna il 2 a 0 e la Juventus crolla definitivamente subendo 3 gol di **ROYCH** in appena 3 minuti. Prima del fischio finale c'è spazio per il 6 a 0 di **PARADISO**.

MILAN 9 TORINO 6 ROMA 1 JUVE 1

L'Inter vola a punteggio pieno verso la finale dove se la dovrà vedere contro il Milan. Formazione molto rimaneggiata per la 3B che è costretta a giocare 5 contro 7, ma fin dai primi minuti questa differenza non si vede perché il Sassuolo è rintanato tutto in difesa aspettando le azioni di **MACNHITZ** e **CUTTICA** che arrivano già dall'inizio con **SPINELLI** che è costretta a respingere gli assalti. Al 6° la partita si sblocca con un tiro da lontanissimo di **CUTTICA** che rimbalza davanti a **SPINELLI** e si infila in rete. **DONA'** cerca il raddoppio, ma il suo tiro finisce fuori. **CISBANI** calcia fuori una buona punizione dal limite, mentre **CUTTICA**, di testa, fa la barba al palo. Al 15° viene fischiato un rigore per l'Inter che **CUTTICA** trasforma mettendo in sicurezza il risultato. Nei minuti finali grande forcing del Sassuolo alla ricerca del gol della bandiera con **BALLARINI** che calcia fuori da buona posizione, **SALOMONE** che mette in mezzo molti palloni invitanti, ma che nessuno trasforma in gol e **CISBANI** che fallisce un rigore.

RISGOL	3C	3B
	0	2
		CUTTICA CUTTICA
VOTI	BARONI 6 Croce e delizia CISBANI 7 Peccato il rigore BALLARINI 7 Gran destro SALOMONE 7 Fenomeno SPINELLI 6,5 Sfortunata GESA 7 Grande di testa ALTICHERI 7 Spazza su	CUTTICA 8 Una macchina MACNHITZ 7,5 Senza paura DRAGONI 7,5 Para anche il rigore DONA' 7 Kung fu OLIVIERI 7 Si sacrifica

INTER 9 NAPOLI 4 SASSUOLO 2 SAMP 1

La vittoria di Torino su Varese ha aperto la domenica della 25ª giornata, che si chiude stasera col posticipo Cantù-Brescia. L'ultimo match del turno, Avellino-Trieste, si gioca martedì alle 20.30.

Torino torna alla vittoria dopo quasi un mese, sconfiggendo al PalaVela Varese - priva di Dominique Archie, spettatore non pagante in panchina - che conferma le difficoltà riscontrate in stagione lontano da casa (9 sconfitte esterne su 13 partite). Nonostante i tanti problemi fisici in settimana Torino scende in campo al completo e parte subito forte: l'estrema precisione dall'arco dei gialloblù con Moore permette alla squadra di casa una minifuga dopo pochi minuti (10-4). Caja prova a riordinare le idee dei suoi chiamando un timeout, all'uscita dalle panchine Varese prova a tornare a contatto (13-10), ma la Fiat è ancora letale dalla lunga distanza (62% da 3 nel primo quarto) e le triple di Cotton e McAdoo regalano alla Fiat il +6



alla fine dei primi 10'. Nella seconda decina Torino sembra ripartire dove aveva lasciato - la bomba di Hobson vale il massimo vantaggio di +9 - ma invece si accende Varese: il parziale di 11-1 dei biancorossi capovolge il risultato portando Varese al primo vantaggio della partita (25-26). Il vantaggio lombardo non dura molto, però, perché Torino riprende a bombardare il canestro avversario: due triple consecutive - Portannese e McAdoo - ristabiliscono il vantaggio torinese (31-26). La OpenJobMetis non rimane a guardare e risponde a tono: due triple di Ronald Moore riavvicinano i lombardi, che a 1' dalla fine del primo tempo ritrovano il pareggio. Sul finale l'ennesima accelerata della Fiat chiude i primi 20' sul 41-36. Nella ripresa Varese si "veste" da Torino e dopo essere scivolata di nuovo a -8, con tre triple consecutive ed il contropiede di Avramovic ritrova il vantaggio (50-51). Sul finale di quarto il botta e risposta tra Ferrero e Poeta manda le due squadre agli ultimi 10' sul 54 pari. Nell'ultimo quarto la partita si sblocca dopo 5': le bomba di Portannese ed il gioco da tre di Cotton riportano Torino avanti a 4' dalla fine (68-59), con Varese che non riesce più a reagire agli assalti avversari. Torino amplia il vantaggio fino al +11, ma Varese con un sussulto di orgoglio torna sul -6 a 60" dalla fine. Torino, però, amministra bene gli ultimi vantaggi e ritrova due punti fondamentali ad una settimana dallo scontro salvezza contro Pistoia.

Splendida impresa del Banco di Sardegna Sassari che sbanca il Forum e acuisce la mini crisi di Milano. Un monumentale Cooley, letale contro ogni avversario, trascina la Dinamo alla vittoria in una prova collettiva di gran livello per i sardi. Non bastano all'AX, con un James ancora deludente, le fiammate di capitano Cinciarini e Micov. Sono i lunghi a fare la voce grossa in avvio, Thomas e Cooley per il primo parziale dei sardi, di Omic la risposta dei padroni di casa, 5-7. Allarga il campo la Dinamo sfruttando la versatilità di Pierre, Micov ed ancora un reattivo Omic per la parità a quota 11. Due falli prematuri di Brooks portano coach Pianigiani ad adottare la soluzione Burns, McGee e Smith aprono il fuoco per il nuovo mini parziale biancoblu, 13-18 timbrato dalla schiacciata di Cooley. C'è spazio per Tarczewski che domina a rimbalzo d'attacco regalando extra possessi convertiti da Micov e Della Valle, 18-20. Centro statunitense che però fatica sia contro Thomas, che lo porta lontano da canestro, che contro i movimenti di qualità di Cooley, Spissu e Polonara regalano il massimo vantaggio al Banco di Sardegna, 18-26. Milano stecca dall'arco nonostante l'ingresso di Nedovic e Nunnally, è Cinciarini a sbloccare i campioni d'Italia, 27-30 con 5 punti del capitano biancorosso. AX che non trova ritmo e spaziature offensive, Cooley è un rebus complesso per la difesa milanese, la tripla di Smith certifica la doppia cifra di margine per gli ospiti nonostante i tre falli di Thomas, 34-44. Il buzzer beater di Nedovic tiene a meno 8 i padroni di casa all'intervallo, 39-47. Spartito che non cambia in avvio di ripresa, ancora il serbo cerca di ravvivare lo spento attacco milanese, Dinamo sempre in controllo dopo i due liberi di Cooley, 42-53. Tarczewski non riesce ad arginare il centro ospite, è Micov a provare a prendersi sulle spalle i campioni d'Italia, 53-57 dopo il risveglio di un James sin lì letargico. Il Banco di Sardegna trova nuova energia in Pierre, la tripla di Gentile lascia avanti i sardi di 7 alla penultima sirena, 59-66. Importante anche il contributo di Spissu che aziona la versione aerea di Polonara, l'AX si aggrappa alle invenzioni di James, 65-70. Ancora nel segno di Cooley l'ennesimo strappo della Dinamo che sfrutta amnesie difensive più che censurabili dell'Olimpia, 67-78 dopo la tripla di Polonara. Si dilata sino al più 16 il vantaggio degli uomini di coach Gianmarco Pozzocco, la schiacciata di Polonara profuma di impresa, 71-87. Milano ha un sussulto di orgoglio con capitano Cinciarini ma è tardi, di Smith il game set and match che fa esplodere i tifosi biancoblu, 76-92.

PROMEMORIA
SI AVVICINA LA SANTA PASQUA!

CI TROVI ANCHE SU INTERNET, ALL'INDIRIZZO

WWW.SALESIANIMILANO.IT

SEZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO!

Per suggerimenti, consigli, reclami e idee scrivi alla redazione: siso00@libero.it